

ID Samira: 144735  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: PR002  
 Località: Parma  
 Contenitore: Museo Casa Natale Arturo Toscanini  
 Numero di catalogo generale: 00000096  
 Oggetto: scultura  
 Soggetto: busto di Alfredo Catalani  
 Autore: Troubetzkoy Paul

| CD   | CODICI                                   |                                    |
|------|------------------------------------------|------------------------------------|
| TSK  | Tipo scheda                              | OA                                 |
| NCT  | CODICE UNIVOCO                           |                                    |
| NCTN | Numero di catalogo generale              | 00000096                           |
| OG   | OGGETTO                                  |                                    |
| OGT  | OGGETTO                                  |                                    |
| OGTD | Oggetto                                  | scultura                           |
| SGT  | SOGGETTO                                 |                                    |
| SGTI | Soggetto                                 | busto di Alfredo Catalani          |
| LC   | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |                                    |
| PVC  | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |                                    |
| PVCP | Provincia                                | PR                                 |
| PVCC | Comune                                   | Parma                              |
| PVCL | Località                                 | Parma                              |
| LDC  | COLLOCAZIONE SPECIFICA                   |                                    |
| LDCT | Tipologia                                | museo                              |
| LDCN | Contenitore                              | Museo Casa Natale Arturo Toscanini |
| LDCC | Complesso monumentale di appartenenza    | Palazzo Cusani                     |
| LDCU | Denominazione spazio viabilistico        | Borgo Rodolfo Tanzi, 13            |

|      |                                       |                                             |
|------|---------------------------------------|---------------------------------------------|
| UB   | UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI        |                                             |
| INV  | INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA  |                                             |
| INVN | Numero                                | 96                                          |
| DT   | CRONOLOGIA                            |                                             |
| DTZ  | CRONOLOGIA GENERICA                   |                                             |
| DTZG | Secolo                                | sec. XX                                     |
| DTS  | CRONOLOGIA SPECIFICA                  |                                             |
| DTSI | Da                                    | 1900                                        |
| DTSF | A                                     | 1921                                        |
| DTSL | Validità                              | ante                                        |
| AU   | DEFINIZIONE CULTURALE                 |                                             |
| AUT  | AUTORE                                |                                             |
| AUTR | Riferimento all'intervento            | esecutore                                   |
| AUTN | Autore                                | Troubetzkoy Paul                            |
| AUTA | Dati anagrafici / estremi cronologici | 1866/ 1938                                  |
| AUTH | Sigla per citazione                   | S08/20000321                                |
| MT   | DATI TECNICI                          |                                             |
| MTC  | Materia e tecnica                     | bronzo/ incisione/ fusione                  |
| MIS  | MISURE DEL MANUFATTO                  |                                             |
| MISA | Altezza                               | 43                                          |
| MISL | Larghezza                             | 28                                          |
| DA   | DATI ANALITICI                        |                                             |
| ISR  | ISCRIZIONI                            |                                             |
| ISRC | Classe di appartenenza                | documentaria                                |
| ISRP | Posizione                             | sul retro                                   |
| ISRI | Trascrizione                          | Paolo Troubetzkoi all'amico Alfredo Caselli |

NSC

Notizie storico-critiche

Alfredo Catalani (Lucca, 19 giugno 1854 - Milano, 7 agosto 1893) è stato un compositore d'opera italiano. Dopo studi in Italia e a Parigi, Catalani si mise in vista presentando come saggio finale al conservatorio l'opera *La falce*, un breve lavoro eccentrico e vigoroso dal tono wagneriano, su libretto di Arrigo Boito. Ne fu entusiasta, in particolare, il pittore Tranquillo Cremona che, molto colpito da Catalani uomo e artista, lo supplicò di farsi ritrarre alle prese con la bella e ritrosa Lisetta Cagnoli, amata anche dallo "scapigliato" Carlo Dossi, in un intenso, vaporoso e tardoromantico dipinto conosciuto come *L'Edera*. Giuseppe Verdi, invece, criticò duramente le sue composizioni. Più avanti Catalani si mosse in una cornice vicina alla Scapigliatura Milanese e agli artisti più "progressisti", tenendo conto, oltre che della lezione di Richard Wagner, del rinnovamento sinfonico e del dramma lirico francese, ma da quest'impegno scaturirono solo alcune opere purtroppo considerate unanimemente secondarie dalla critica, anche se *Dejanice* fu lodata dal giovane Giacomo Puccini e poi diretta, a Lipsia, da Gustav Mahler. Catalani si stava intanto avvicinando a certe fantastiche atmosfere nordiche con *Loreley* (rifacimento dell'*Elda*) che purtroppo sarà rappresentata solo postuma, e soprattutto con *La Wally* del 1892, sua ultima opera. Nel 1893, a soli 39 anni, il musicista morì di tubercolosi dopo una vita drammatica e tormentata e venne sepolto nel cimitero monumentale di Milano. "Alfredo Caselli, nato a Lucca l'8 dicembre del 1865 da Carlo, agiato mercante morto nel 1902, era più un fratello che un amico per Giacomo Puccini, col quale era cresciuto sin dall'infanzia rimanendo costantemente in contatto con lui. Morì tre anni prima del compositore, in circostanze misteriose: il suo corpo privo di vita fu trovato il giorno di Ferragosto del 1921 all'interno di una tenda lussuosamente arredata e provvista di ogni conforto. Caselli l'aveva montata nei pressi di San Pellegrino in Alpe nell'alta Garfagnana, dove era abituato a trascorrere parte dell'estate quando non viaggiava per il mondo. I giornali del tempo dicono assai poco in merito alle circostanze del decesso, ma è assai probabile che il commerciante, sovente preda di forti depressioni e di stati d'animo maniacali, si fosse tolto la vita. Negli anni precedenti egli aveva gestito il caffè di famiglia con annesso negozio di spezie sito nella centralissima via Fillungo, che è ancora oggi, col nome di Antico caffè Di Simo, uno dei salotti buoni di Lucca. Sin dai primi anni Ottanta questo luogo era un punto di ritrovo speciale per intellettuali ed artisti che lì convenivano attratti dall'amabile anfitrione, ben più gratificato da conversazioni colte che dal commercio. Fra loro, oltre a Giacomo e Michele Puccini, figuravano musicisti ben noti come Gaetano Luporini e Catalani, oltre al poeta Giovanni Pascoli e a tanti altri personaggi di spicco. Pascoli, in particolare, entrò in una sintonia pressoché totale con Alfredo sin dal 1898, anno in cui si conobbero,

|      |                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NSC  | Notizie storico-critiche | frequentandolo assiduamente e corrispondendo con lui sino alla morte, avvenuta il 6 aprile del 1912.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|      |                          | Il poeta dedicò due poesie all'amico e, in particolare, una piccola ode che celebra la loro amicizia (Ad Alfredo Caselli) scritta nel 1902. Gli amici fecero incidere i primi due versi su un piccolo monumento in pietra, che posero nel luogo dove sorgeva la tenda in cui il droghiere-artista fu trovato morto." (testo tratto da Girardi M., Fu vero fiasco? oppure... Qualche osservazione sulla «Butterfly» scaligera nel 1904, in Verso Butterfly, Pavia, Cardano, 1997, pp. 73-88)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CM   | COMPILAZIONE             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| CMP  | COMPILAZIONE             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| CMPD | Data                     | 2006                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| CMPN | Nome                     | Gattiani R.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| AN   | ANNOTAZIONI              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| OSS  | Osservazioni             | <p>PAOLO TROUBETZKOY nasce a Intra, sul Lago Maggiore, dal principe Pietro Troubetzkoy, di origine russa, e dalla cantante lirica Ada Winans, di nazionalità americana. Trasferitisi a Ghiffa, i principi accolgono con mecenatismo artisti e musicisti, tra i quali i protagonisti della scapigliatura. Paolo e il fratello Pietro manifestano la loro predisposizione l'uno alla scultura e l'altro alla pittura. Nel 1884 trasferitosi a Milano, dopo aver transitato brevemente presso gli studi di Donato Barcaglia e di Ernesto Bazzaro, Paolo inizia a sperimentare in autonomia. Dal 1886 in poi frequenta attivamente l'ambiente culturale milanese, soprattutto quello gravitante intorno alla Famiglia Artistica, facendo la conoscenza di Alfredo Catalani, Giacomo Puccini, Giuseppe Giacosa, Luigi Conconi, Attilio Pusterla, Vittore e Alberto Grubicy. Inizia la sua lunga attività espositiva esordendo a Brera. E' il 1887 quando i suoi lavori vengono accettati dalla giuria dell'Esposizione Nazionale di Venezia. Da questo momento fino al 1897 partecipa a tutte le manifestazioni espositive indette dall'Accademia di Brera, dalla Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente e dalla Famiglia Artistica. Nel 1891 prende parte, ma senza successo, ad alcuni concorsi per monumenti pubblici: quelli di Giuseppe Garibaldi a Milano e a Napoli, di Dante a Trento, di Manfredo Fanti a Carpi, di Amedeo IV di Savoia a Torino. Nel 1895 presenta il ritrattino della signorina Erba alla 1^ Esposizione Internazionale di Venezia. Nel 1898 si trasferisce in Russia, invitato dall'Accademia di Belle Arti di Mosca a svolgere un corso di scultura per gli studenti. Durante il soggiorno ritrae numerosi esponenti dell'aristocrazia russa, dai Romanov ai</p> |

Galitzin, e conosce Lev Tolstoj che lo inizia all'umanitarismo e al vegetarianesimo. E' il 1900 quando partecipa all'Exposition Universelle di Parigi, occasione in cui il ritratto equestre di Tolstoj viene acquistato dal Musée du Luxembourg. Quattro anni più tardi inizierà a esporre regolarmente al Salon d'Automne. Risulta vincitore al concorso per il monumento allo zar Alessandro III a Pietroburgo, i cui lavori di realizzazione si protrarranno fino al 1909. Nel 1905 lascia la Russia in seguito allo scoppio della guerra russo-giapponese e si trasferisce a Parigi dopo aver sostato in Finlandia e a Milano. Nella capitale francese, dove nasce il figlio Pierre, che morirà nel 1907, a soli due anni di età, frequenta e ritrae Auguste Rodin, Albert Besnard, Paul Helleu, Anatole France, Robert de Montesquiou, i baroni de Rothschild. Visita Londra nel 1908 dove ritrae George Bernard Shaw, di cui diventa amico. Nel 1911 effettua un viaggio negli Stati Uniti sostando a New York, Buffalo, Chicago, Saint Louis e Toledo in occasione di una serie di sue mostre personali in quelle città. Conosce e ritrae molti esponenti dell'alta società americana, da Franklin D. Roosevelt a John Rockefeller. Nel 1914 trovandosi a New York per una mostra, decide di non fare ritorno in Europa, dove è scoppiata la prima guerra mondiale.

Durante gli anni del soggiorno americano espone a San Francisco, Philadelphia, Los Angeles e frequenta l'ambiente di Hollywood, città in cui apre uno studio. Dopo il 1921, al termine del conflitto, ritorna in Europa, alternando la residenza a Neuilly-sur-Seine, nei pressi di Parigi, con quella estiva a Suna, sul Lago Maggiore, presso il villino Ca' Bianca. A partire dal 1921 riprende l'intensa attività espositiva sia in Francia che in Italia. Ammalato gravemente di anemia, muore nel 1938 a Suna. Assecondando un suo desiderio gli eredi donano la sua gipsoteca, divisa tra gli studi di Neuilly e di Suna, al Museo del Paesaggio di Pallanza.

OSS

Osservazioni